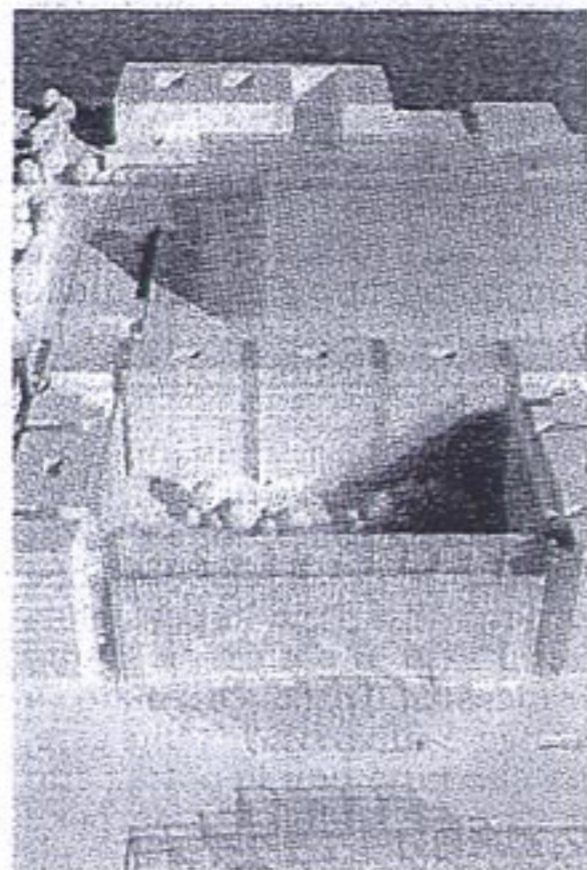


Parla il presidente del Municipio Patrizia Prestipino. "Si dovrebbero costruire con i 28 milioni degli oneri concessori"

"Ma se non si approvano le Torri di Piano l'Eur non avrà sottopassi e svincoli vitali"

GABRIELE ISMAN

DELIBERE e opere che rischiano seriamente di saltare, con gravi incertezze sul futuro dell'Eur. «Sono infrastrutture per 28 milioni di euro in oneri concessori, collegate alla delibera delle Torri delle Finanze di Renzo Piano» dice Patrizia Prestipino, presidente del municipio XII. «Il nostro è uno dei territori su cui maggiormente il Comune sta investendo e quindi, con questa accelerazione della politica, anche gli investimenti rischiano di risentirne. Collegati alle Torri, infatti — prosegue il minisindaco del Partito democratico — da noi sono previsti: il famoso Sottopasso sulla Colombo, da viale Europa all'O-



Il progetto di Piano per le torri

belisco dell'Eur, su cui tanto ci siamo battuti, e che è l'opera più importante anche dal punto di vista economico. Poi abbiamo due sottopassini di viale Umanesimo, sempre sulla Cristoforo Colombo, e infine un'altra infrastruttura fondamentale per il quadrante Mostacciano-Spinaceto, lo svincolo sulla laterale della Pontina all'ingresso di Spinaceto dove tutti i giorni, specie negli orari di punta, si creano ingorghi davvero intollerabili».

Per Prestipino «si tratta di infrastrutture per noi vitali che andrebbero a risolvere tanti problemi di mobilità all'Eur, specie in vista delle trasformazioni urbanistiche che sono previste: dalla Nuvola di Massimiliano di Fuksa ai nuovi inse-

diamenti abitativi previsti dal Piano regolatore nel nostro quadrante».

Prestipino su queste opere ha investito molto anche in termini di credibilità politica: «Il sindaco Veltroni aveva assicurato il finanziamento del sottopasso della Colombo e chiunque, a livello comunale o per altri interessi, si metta contro queste infrastrutture dovrà renderne conto al municipio e, soprattutto, alla nostra comunità».

Se salta la delibera delle Torri non si allungheranno i tempi delle opere per la mobilità: «Collegate a quel progetto — dice ancora Prestipino — sono previste anche la grande piazza civica che nascerà sopra al sottopasso della Colombo, a ri-

connettere il tessuto urbano di viale Europa oggi divisa in due dalla Colombo stessa, che prevedeva anche piste ciclabile, nuove alberature e un asilo nido. E uguale sorte per viale America, che attualmente è un suk a cielo aperto, con viavai di ambulanti ed extracomunitari, su cui Renzo Piano aveva pensato un intervento di riqualificazione alla stazione Eur Fermi, davanti al laghetto, e anche la pianificazione del mercato regolare di viale America».

Il ragionamento di Prestipino si fa politico: «Per una lite tra partiti e altri interessi, si rischia di perdere di vista l'interesse della comunità che si aspetta risposte complete e interventi seri. Sarà un'altra occasione perduta».

FONTE MERAUIGLIOSA

Il Tar: quell'antenna poteva essere demolita

Il Tar Lazio ha respinto la richiesta di sospensiva presentata da una società di telefonia mobile, in merito all'antenna di telefonia a Fonte Meravigliosa, confermando la legittimità del provvedimento del XII municipio che aveva ordinato la sospensione dei lavori, realizzandone la demolizione. «La decisione del Tar - commenta la presidente del XII municipio, Patrizia Prestipino - ha confermato la validità del procedimento amministrativo del municipio».